

Oggetto: Ospedale "Madre Giuseppina Vannini" – Riconversione p.l. - Istituzione di un reparto Cardiologia per 8 p.l., con annessi: Unità di Terapia Intensiva Coronarica (U.T.I.C.) di 8 p.l., più 1 p.l. di isolamento, ed Emodinamica. Istituzione di una Sezione di angiografia.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità,

VISTI gli articoli 41 e 43 della Legge n. 833 del 23.12.1978;

VISTA la Legge n. 132 del 12.02.1968;

VISTO il D.P.C.M. del 18.7.1985;

VISTO l'art. 52 della Legge Regione Lazio n. 64 del 31.12.1987;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 14.1.1997 in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

VISTA la propria Deliberazione n. 6252 del 14.12.1979 di Classificazione ai sensi dell'art. 1 L. 132/68 dell'Ospedale Generale di Zona "Figlie di S. Camillo", sito in Roma, Via dell'Acqua Bullicante 4;

VISTA la propria Deliberazione n. 1143 dell'25.2.1992 di approvazione della convenzione con l'Ospedale Classificato "Figlie di S. Camillo", recante in allegato (All. A) la distribuzione dei posti letto e secondo le singole unità e servizi speciali di ricovero e cura, da cui risulta il numero dei posti letto di cui è dotata la struttura, per un totale di 252;

VISTA la DGR 275 del 19.1.1993 con la quale l'Ospedale Classificato "Figlie di S. Camillo" ha assunto la denominazione di Ospedale Generale "Madre Giuseppina Vannini";

VISTA la Determinazione Dipartimento Sociale – Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute n. 455/10 D del 14.6.2002 di Variazione del legale rappresentante dell'Istituto Figlie di S. Camillo gerente l'Ospedale Generale di Zona "Madre Giuseppina Vannini", da Suor Teresa Brusola a Suor Laura Biondo;

VISTE, altresì le seguenti deliberazioni:

- DCR n. 1004 dell'11.5.1994 concernente: Sistema d'emergenza sanitaria Lazio, soccorso 118"
- DGR n. 4238, dell'8.7.1997 recante: "Legge 18 luglio 1996 – Piano di ristrutturazione della rete ospedaliera regionale nel triennio 1997 – 1999.
- DGR n. 553 del 16.2.1999 recante: "Piano delle aree intensive e subintensive nelle strutture ospedaliere della Regione Lazio. Triennio 1998 – 2000" che individua l'Ospedale Vannini come sede di Unità di Terapia Intensiva Coronarica;



VISTA la Deliberazione Azienda USL Roma C n. 462 del 13.5.2003 (trasmessa con nota ASL RMC n. 20079 del 26.5.2003) recante parere favorevole tecnico sanitario alla riconversione di n. 16 posti letto + 1 per isolamento, con contestuale istituzione di un reparto di cardiologia dotata di 8 posti letto, con annessa unità di terapia intensiva di cardiologia (UTIC) dotata di 8 posti letto + 1 di isolamento, ed emodinamica, oltre all'istituzione di una sezione di angiografia, per l'espletamento di procedure interventistiche nei confronti dei pazienti ricoverati, nell'ambito del servizio di radiologia;

VISTA la documentazione allegata alla Deliberazione ASL Roma C su indicata e in particolare: istanza del 12.10.2001 e del 24.1.2003 dell'Ospedale Vannini di riconversione di posti letto di Medicina Interna in posti letto di Cardiologia e UTIC; relazione tecnica; regolamento dell'Unità operativa complessa di Cardiologia e Pianta Organica del personale, descrizione delle attrezzature UTIC Emodinamica, n. 2 planimetrie del reparto UTIC;

VISTA la documentazione trasmessa dall'Ospedale Vannini con nota 1429 DS del 21.7.2003 e pervenuta all'Assessorato Regionale alla Sanità in data 23.7.2003, e in particolare la nota dell'Ospedale Vannini n. 28 del 26.2.2003 indirizzata all'ASL Roma C, recante la determinazione del numero dei posti letto dell'Unità Operativa di Cardiologia e UTIC, indicata in n. 16 + 1 per isolamento;

CONSIDERATO che la nuova articolazione dei posti letto dell'Ospedale Vannini non comporta un aumento della capacità recettiva fissata in 252 posti letto;

CONSIDERATO che le Linee Guida sul Sistema di Emergenza Sanitaria approvato con Atto di Intesa Stato Regioni, prescrivono la presenza continua di specialisti cardiologi nei DEA di I livello;

CONSIDERATO che l'Ospedale Vannini è sede di DEA di I livello, insistente in una zona territoriale ad alta densità abitativa, priva di strutture di emergenza per pazienti affetti da patologie cardiovascolari;

CONSIDERATO che l'incidenza di ricoveri per patologie cardiovascolari oscilla nella popolazione generale fino al 4%, e pertanto, nel territorio di riferimento dell'Ospedale Vannini, ove risiedono circa 300.000 abitanti, si può stimare che almeno 1.400 pazienti all'anno necessitano di ricovero ospedaliero per affezioni cardiovascolari;

CONSIDERATO che il DEA dell'Ospedale Vannini eroga annualmente circa 7.500 prestazioni afferenti alla Cardiologia, con 1050 pazienti affetti da gravi patologie trasferiti in centri cardiologici;

CONSIDERATO che mediante la Sezione Autonoma di Cardiologia l'Ospedale potrà fornire prestazioni di intervento immediato ai pazienti affetti da insufficienza coronarica acuta o cronica, oltre al trattamento di rivascolarizzazione miocardica d'urgenza mediante angioplastica, assicurando, pertanto, sia l'efficacia delle cure d'urgenza, sia la necessaria continuità assistenziale ai pazienti ricoverati o giunti al pronto soccorso;

CONSIDERATO che il piano delle aree intensive e subintensive nelle strutture ospedaliere della Regione Lazio, di cui alla DGR 553/1999, individua l'Ospedale Vannini come sede di UTIC;



CONSIDERATO che l'attivazione dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica presso l'Ospedale Vannini completa il Piano Regionale delle aree intensive e subintensive e permette di adeguare l'offerta assistenziale, quantificata dall'ASP in 17 strutture sede di UTIC, al fabbisogno attuale di assistenza per terapia intensiva nel territorio del Comune di Roma;

RITENUTO di poter prendere atto della Delibera Azienda USL Roma C n. 462 del 13.5.2003 recante parere favorevole all'istituzione di un reparto di cardiologia dotato di 8 posti letto, con annessa unità di terapia intensiva di cardiologia (UTIC) dotata di 8 posti letto + 1 di isolamento, ed emodinamica, oltre all'istituzione di una sezione di angiografia;

RITENUTO quindi, di autorizzare l'istituzione di un reparto di cardiologia dotata di 8 posti letto, con annessa unità di terapia intensiva di cardiologia (UTIC) dotata di 8 posti letto + 1 di isolamento, ed emodinamica, mediante contestuale riconversione di 17 posti letto della divisione di Medicina Interna, oltre l'istituzione di una sezione di angiografia, per l'espletamento di procedure interventistiche nei confronti dei pazienti ricoverati, presso l'Ospedale Generale di Zona "Madre Giuseppina Vannini".

All'unanimità

DELIBERA

Di prendere atto della Deliberazione Azienda USL Roma C n. 462 del 13.5.2003 recante parere favorevole tecnico sanitario alla riconversione di n. 16 posti letto + 1 per isolamento, con contestuale istituzione di un reparto di cardiologia dotata di 8 posti letto, con annessa unità di terapia intensiva di cardiologia (UTIC) dotata di 8 posti letto + 1 di isolamento, ed emodinamica, oltre all'istituzione di una sezione di angiografia, per l'espletamento di procedure interventistiche nei confronti dei pazienti ricoverati, nell'ambito del servizio di radiologia;

Di autorizzare l'istituzione di un reparto di cardiologia dotata di 8 posti letto, con annessa unità di terapia intensiva di cardiologia (UTIC) dotata di 8 posti letto + 1 di isolamento, ed emodinamica, presso l'Ospedale Generale di Zona "Madre Giuseppina Vannini" sito in Via dell'Acqua Bullicante 4, mediante contestuale riconversione di 17 posti letto della divisione di Medicina Interna;

Di autorizzare l'istituzione di una sezione di angiografia, per l'espletamento di procedure interventistiche nei confronti dei pazienti ricoverati, nell'ambito del servizio di radiologia presso il medesimo Ospedale Generale di Zona "Madre Giuseppina Vannini".

Di demandare all'Azienda USL Roma C la verifica dei requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'attivazione dei servizi di cui alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



28 OTT. 2003